

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI VITERBO



COMITATO PER IL LAVORO E L'EMERSIONE DEL SOMMERSO – CLES

**Relazione sullo stato del mercato del lavoro e sui risultati
dell'attività ispettiva**

2° Semestre 2013

1° Semestre 2014

Il Comitato per il Lavoro e l'Emersione del Sommerso (CLES), presieduto dalla Direzione Territoriale del Lavoro, si è riunito a Viterbo il 23 settembre 2014 per l'analisi ed il commento dei dati elaborati e presentati dai vari enti, relativi al secondo semestre dell'anno 2013 ed al primo semestre 2014 e successivamente, in data 28 gennaio 2015, per esaminare ed analizzare i dati sul mercato del lavoro provinciale e i risultati dell'attività di vigilanza relativa al periodo sopra indicato nonché acquisire elementi utili alla programmazione della prossima attività di vigilanza.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 124 del 23 aprile 2004, rappresenta lo stato del mercato del lavoro ed i risultati dell'attività ispettiva raggiunti secondo semestre dell'anno 2013 e nel primo semestre 2014 in provincia di Viterbo. La Direzione Territoriale del Lavoro di Viterbo ringrazia i componenti del Cles per la collaborazione offerta ai fini della produzione dei dati necessari alla compilazione del presente documento.

Viterbo, 28 gennaio 2015

Il Direttore
Dott.ssa Elda Gente Magnani

**Relazione sullo stato del Mercato del Lavoro in
Provincia di Viterbo**

2° semestre 2013

1° semestre 2014

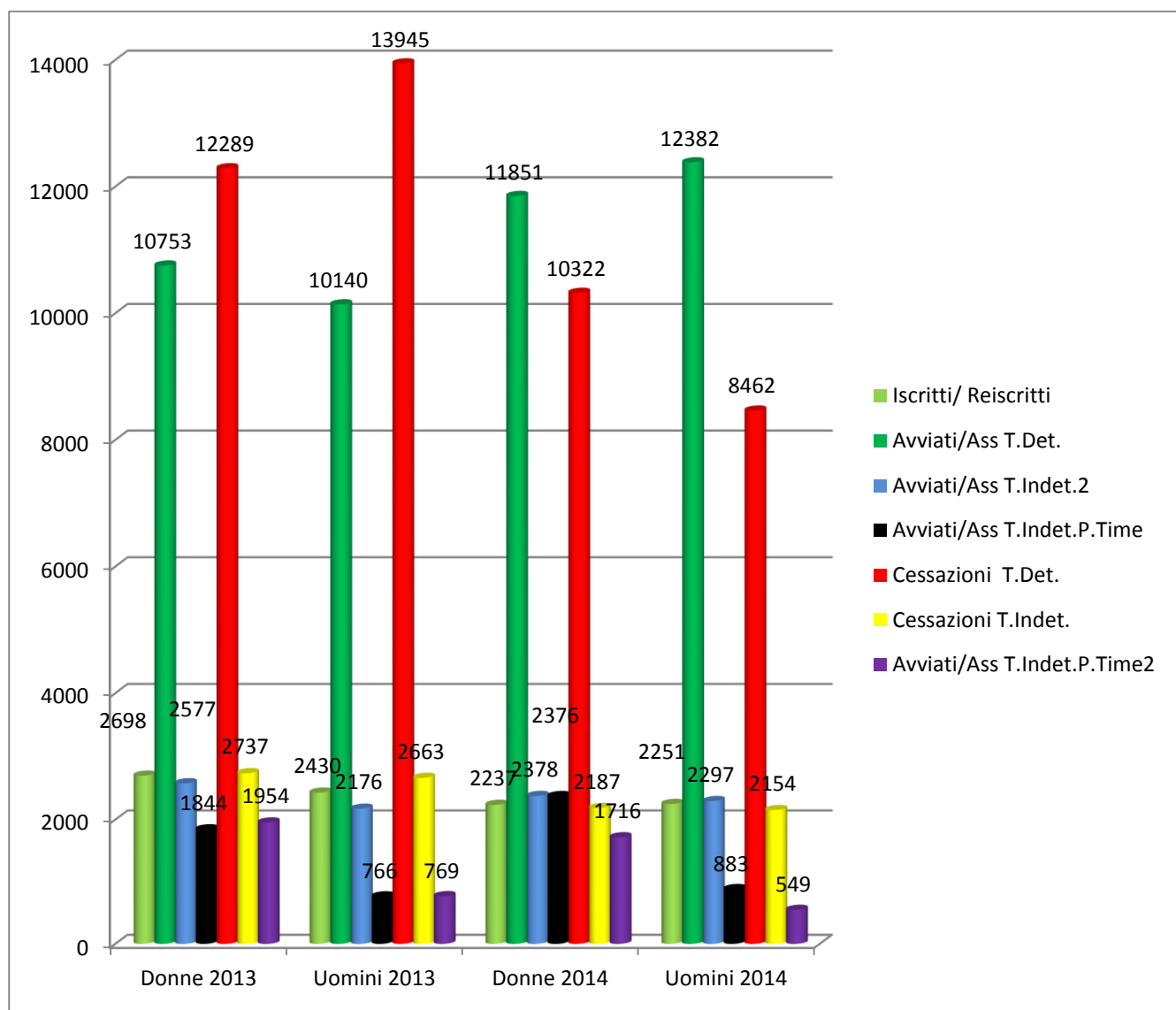
COLLOCAMENTO
DATI CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA
PROVINCIA VITERBO

Anno 2013 (1° semestre)

Lavoratori	Donne	Uomini	Totale
Iscritti/ Reiscritti D.Lgs. 181/2000	2698	2430	5128
Avviati/assunzioni a Tempo Determinato	10753	10140	20893
Avviati/assunzioni a Tempo Indeterminato	2577	2176	4753
Avviati/assunzioni a Tempo Indeterminato Part-Time	1844	766	2610
Cessazioni Tempo Determinato	12289	13945	26234
Cessazioni Tempo Indeterminato	2737	2663	5400
Cessazioni Tempo Indeterminato Part-Time	1954	769	2723

Anno 2014 (1° semestre)

Lavoratori	Donne	Uomini	Totale
Iscritti/ Reiscritti D.Lgs. 181/2000	2237	2251	4488
Avviati/assunzioni a Tempo Determinato	11851	12382	24233
Avviati/assunzioni a Tempo Indeterminato	2378	2297	4675
Avviati/assunzioni a Tempo Indeterminato Part-Time	2376	883	3259
Cessazioni Tempo Determinato	10322	8462	18784
Cessazioni Tempo Indeterminato	2187	2154	4341
Cessazioni Tempo Indeterminato Part-Time	1716	681	2397



Rispetto al secondo semestre del 2013, l'analisi dei dati evidenzia, nel primo semestre 2014 un calo del 12,49%, delle iscrizioni effettuate al Centro per l'Impiego ai sensi del D.Lgs. 181/2000.

Si osserva inoltre un aumento delle assunzioni effettuate a tempo determinato (+ **13,79%**) e a tempo indeterminato part-time (+ **19,92%**) , comunicate al Centro per l'Impiego nel primo semestre del 2014 rispetto al secondo semestre del 2013.

Consistente la diminuzione, pari al **25,72%**, delle cessazioni comunicate al Centro Impiego (**da 34.357** del II° semestre 2013 si passa a **25.522** del I° semestre 2014).

Le assunzioni a tempo determinato rappresentano, comunque, in entrambi i periodi considerati, più del 70% del totale delle assunzioni (**73,94%** nel II° semestre 2013; **75,33%** nel I° semestre 2014)

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE PER SETTORE
(DATI UNIONCAMERE - C.C.I.A.A. DI VITERBO)

SETTORE	REGISTRATE	REGISTRATE	ISCRITTE	ISCRITTE	CESSATE	CESSATE
	2013 II sem	2014 I sem	2013 II sem	2014 I sem	2013 II sem	2014 I sem
A - Agricoltura, silvicoltura, pesca	11.806	11.708	127	218	335	336
B - Estrazione di minerali	53	53	0	0	1	0
C- Attività manifatturiere	2.164	2.133	27	37	50	77
D e E – Fornitura energia, gas, vapore, acqua	89	92	1	2	0	0
F – Costruzioni	5.244	5.211	125	183	172	232
G - Commercio (ingrosso e dettaglio)	8.400	8.296	203	221	254	375
H - Trasporto e magazzinaggio	600	585	4	10	18	32
I - Servizi di alloggio e ristorazione	2.216	2.189	54	64	68	144
J - Servizi di informazione e comunicazione	457	462	18	15	16	19
K - Attività finanziarie e assicurative	588	552	30	19	16	27
L - Attività immobiliari	799	782	32	10	21	24
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	637	639	22	27	24	38
N - Noleggio, agenzie di viaggio	798	815	31	39	25	33
P - Istruzione	100	102	1	3	1	3
Q - sanità e assistenza sociale	139	140	4	3	3	4
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	351	347	19	9	16	17
S - Altre attività di servizi	1.211	1.208	30	34	33	46
T – Attività di famiglie e convivenze	1	1	0	0	0	0
X - Imprese non classificate	2.174	2.155	284	397	62	164
TOTALE	37.797	37.470	1.012	1.291	1.115	1.371

Focalizzando l'attenzione sui settori produttivi più rilevanti può osservarsi:

AGRICOLTURA

Si registra un sensibile incremento delle aziende iscritte alla CCIAA (**+58,25 %**) , mentre il dato relativo al numero delle imprese cessate rimane stabile. Il saldo tra le aziende iscritte e quelle cessate è stato rispettivamente di **-208** nel II° semestre 2013 e di **-118** nel I° semestre 2014.

EDILIZIA

A fronte dell'incremento delle aziende iscritte (**+ 31,7%**) si constata un analogo aumento delle aziende cessate (**+ 25, 87%**). Il saldo tra le aziende iscritte e quelle cessate è stato rispettivamente di **- 47** nel II° semestre 2013 e di **- 49** nel I° semestre 2014.

COMMERCIO

Nel confronto tra secondo semestre 2013 e primo semestre 2014 il numero delle aziende iscritte registra un aumento (**+ 8,15%**); aumentano però considerevolmente le cessazioni (**+ 32,27%**). Il saldo tra le aziende iscritte e quelle cessate è stato rispettivamente di **-51** nel II° semestre 2013 e di **- 154** nel I° semestre 2014.

ALLOGGIO E RISTORAZIONE

Si riscontra un incremento del (**15,63%**) delle aziende iscritte, cui si associa un cospicuo aumento delle cessazioni (**+ 52,78%**). Il saldo tra le aziende iscritte e quelle cessate è stato rispettivamente di **- 14** nel secondo semestre 2013 e di **- 80** nel primo semestre 2014

ATTIVITA' MANIFATTURIERE

Si registra un aumento (**+ 27,03%**) del numero delle aziende iscritte così come di quelle cessate (**+35,07%**). Il saldo tra le aziende iscritte e quelle cessate è stato rispettivamente di **-23** nel secondo semestre 2013 e di **- 40** nel primo semestre 2014.

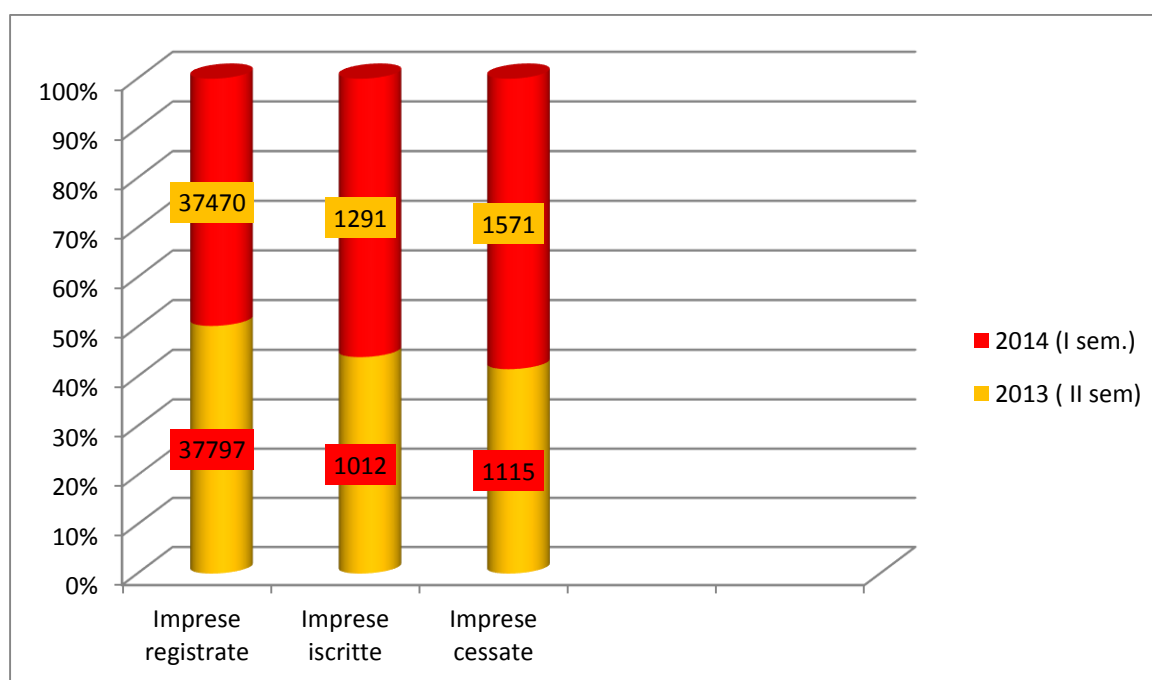
I dati forniti da Union Camere evidenziano, nel confronto tra i due semestri, una positiva ripresa del settore dell'agricoltura, con un considerevole aumento delle aziende iscritte, ed un dato sostanzialmente stabile riguardo alle cessazioni.

In edilizia, invece, l'incremento delle iscrizioni è compensato da un significativo aumento anche delle cessazioni.

Nel settore dell'alloggio e ristorazione, così come in quello delle attività manifatturiere addirittura le cessazioni superano in termini percentuali le iscrizioni.

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE

(DATI UNIONCAMERE - C.C.I.A.A. DI VITERBO)



Si osserva una diminuzione inferiore ad un punto percentuale (**- 0,87%**) del dato relativo alle imprese registrate.

Aumenta del 21,62% la percentuale di imprese iscritte nel I semestre del 2014 rispetto a quelle iscritte nel II semestre 2013 .

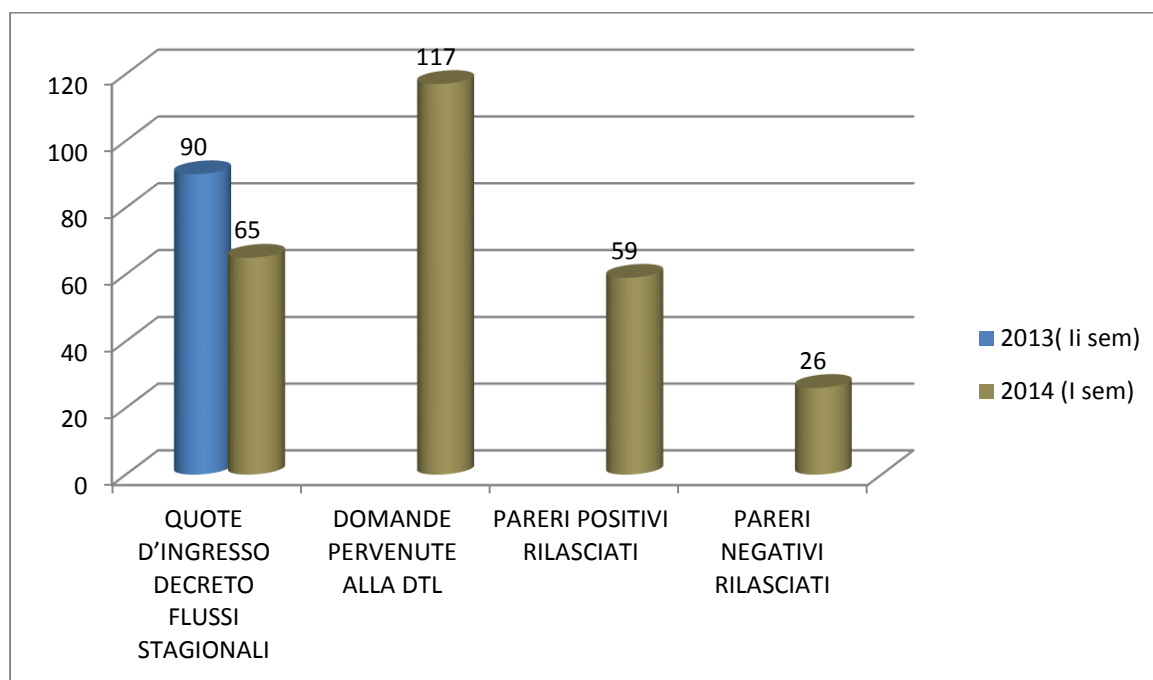
Parimenti aumenta considerevolmente il numero delle imprese cessate (**+ 29,03%**) nel I° semestre 2014 rispetto al II° semestre del 2013.

Peraltro il saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni (**- 103** aziende nel II° semestre del 2013 e **- 280** aziende nel I° semestre 2014), evidenzia come la crisi incida sempre più pesantemente sul tessuto produttivo della provincia.

DECRETO FLUSSI NON STAGIONALI

	2013 (II° sem)	2014 (I° sem)
DOMANDE PERVENUTE ALLA DTL	8	35
PARERI POSITIVI RILASCIATI	//	28
PARERI NEGATIVI RILASCIATI	//	//

DECRETO FLUSSI STAGIONALI		
	2013 (II° sem)	2014 (I° sem)
QUOTE D'INGRESSO DECRETO FLUSSI STAGIONALI	90	65
DOMANDE PERVENUTE ALLA DPL	//	117
PARERI POSITIVI RILASCIATI	//	59
PARERI NEGATIVI RILASCIATI	//	26



Si evidenzia un calo del 27,78% delle quote stagionali assegnate alla DTL per il 2014 rispetto al II semestre del 2013.

Non risultano pervenute domande alla Direzione Territoriale del Lavoro nel II semestre del 2013 e, di conseguenza, non stati rilasciati pareri nel medesimo periodo, poiché il decreto flussi 2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 19 dicembre 2013 e le relative istanze sono state presentate nel 2014.

I pareri positivi rilasciati nel I° semestre 2014 sono pari al 50,42% delle richieste pervenute.

ARTICOLO 27
(Ingresso per lavoro in casi particolari)

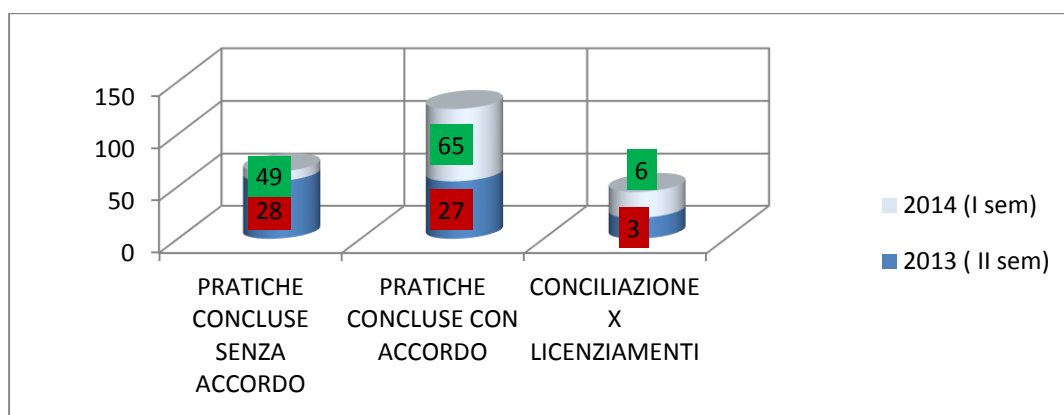
	2013 (II sem)	2014 (I sem)
DOMANDE PERVENUTE ALLA DTL	1	6
PARERI POSITIVI RILASCIATI	//	7
PARERI NEGATIVI RILASCIATI	//	//

Sono state rilasciate anche 4 autorizzazioni per lavoro autonomo

CONTROVERSIE INDIVIDUALI DI LAVORO

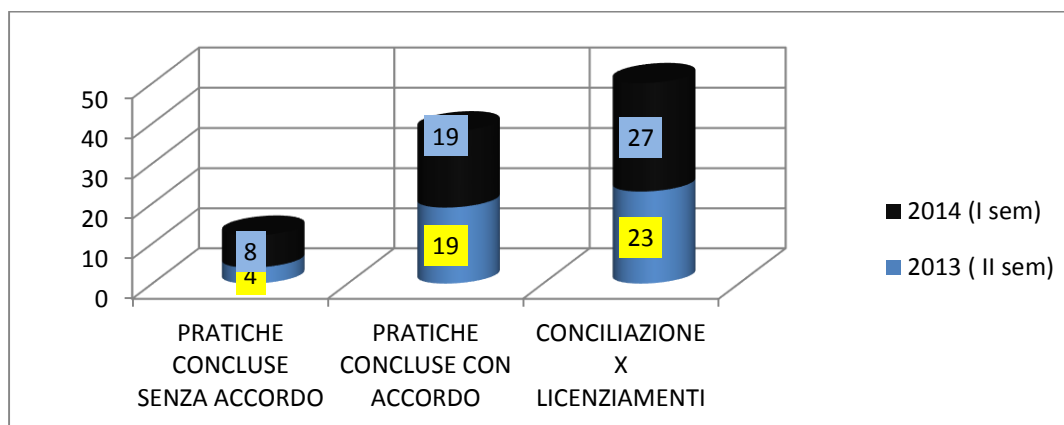
RICHIESTE DI TENTATIVO DI CONCILIAZIONE EX ART. 410 CPC

	2013(II sem)	2014 (I sem)
PRATICHE CONCLUSE SENZA ACCORDO	55	9
PRATICHE CONCLUSE CON ACCORDO	55	69
di cui conciliazione per licenziamenti	20	25
TOTALE	110	108
SOMME CONCILIATE	93.603,00	69,800,00



RICHIESTE DI TENTATIVO DI CONCILIAZIONE EX ART. 7 L. 604/1966 (LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO)

	2013(II sem)	2014 (I sem)
PRATICHE CONCLUSE SENZA ACCORDO	4	8
PRATICHE CONCLUSE CON ACCORDO	19	19
TOTALE CONCILIAZIONE PER LICENZIAMENTI	23	27
SOMME CONCILIATE	16.500,00	3.825,00



Si rileva che, probabilmente a causa della crisi strutturale, i comportamenti conflittuali sono aumentati; su tale dato ha senz'altro inciso l'entrata in vigore della Legge Fornero (L. 28.6.2012 n. 92) che ha introdotto il tentativo obbligatorio di conciliazione in caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo (art. 7 L. 604/1966).

PROCEDURE ARBITRALI EX ART. 7 L. 300/1970

	2013 (II sem)	2014 (I sem)
RICHIESTE DI ARBITRATO PERVENUTE	13	10
PRATICHE CONCLUSE CON LODO ARBITRALE	7	3

In relazione alle procedure arbitrali ex art.7 L.300/70 si osserva che l'evasione delle richieste presentate a ridosso dello scadere del semestre è stata curata nel semestre successivo a quello di ricezione.

Alcune istanze, inoltre, sono state ritirate durante la fase istruttoria senza arrivare alla naturale conclusione del procedimento con l'emissione del lodo arbitrale.

Per tali ragioni non v'è perfetta coincidenza tra il numero delle richieste pervenute ed il numero di quelle evase.

PROCEDURE DI MOBILITÀ EX ARTT. 4 E 24 L. 223/1991

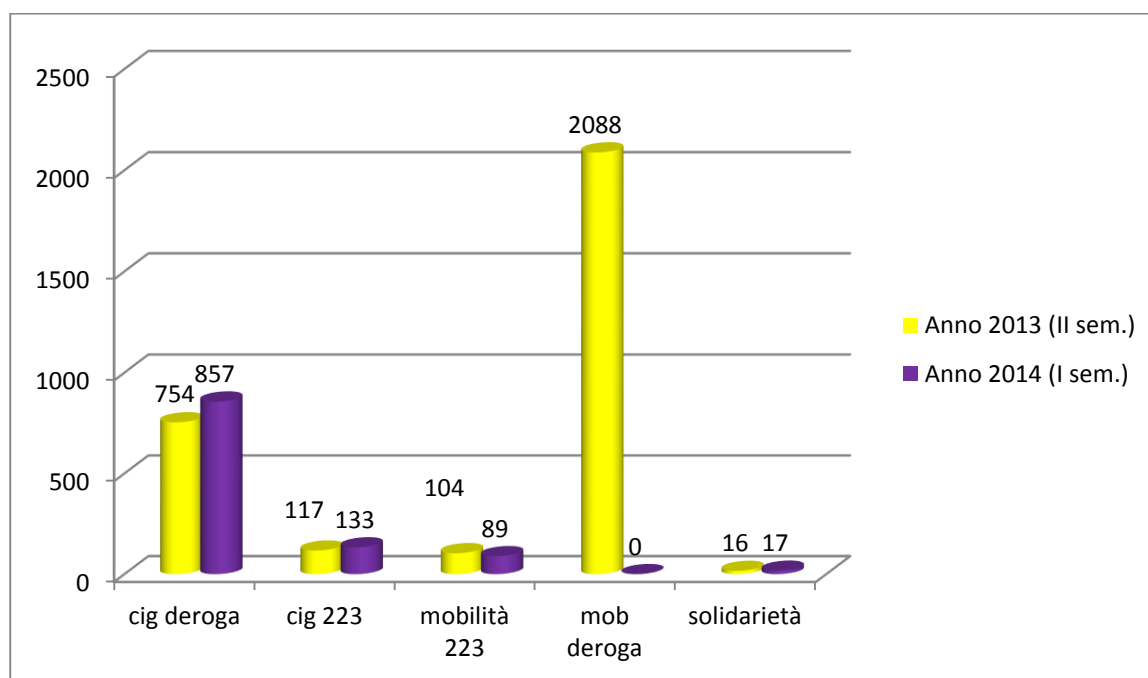
	2013(II sem)	2014 (I sem)
COMUNICAZIONI AVVIO PROCEDURA	10	11
PROCEDURE CONCLUSE CON ACCORDO IN SEDE SINDACALE	10	11

CONTRATTI DI SOLIDARIETA'

	2013(II sem)	2014 (I sem)
CONTRATTI PRESENTATI IN PROVINCIA	4	1

Regione Lazio

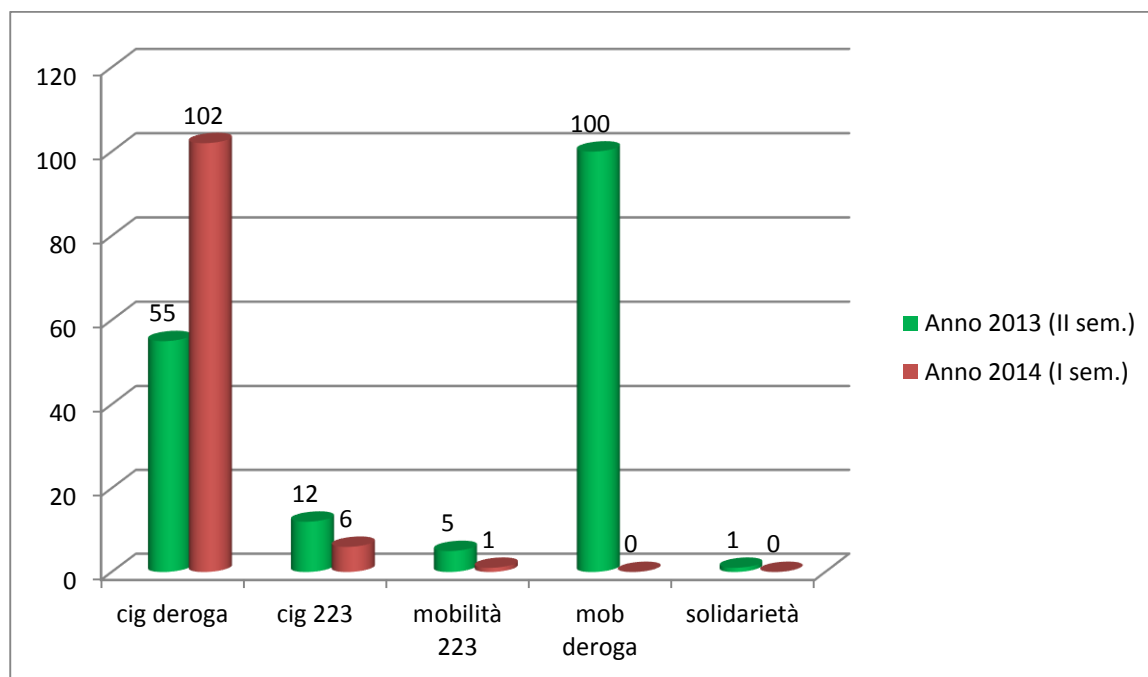
(dati accordi stipulati a livello regionale)



Verbali di accordo redatti	2° semestre 2013	1° semestre 2014
CIG DEROGA	754	857
CIG. L.223	117	133
MOBILITA' L.223	104	89
MOBILITA' IN DEROGA	2088	0
SOLIDARIETA'	16	17

Regione Lazio

(dati accordi stipulati Provincia di Viterbo)



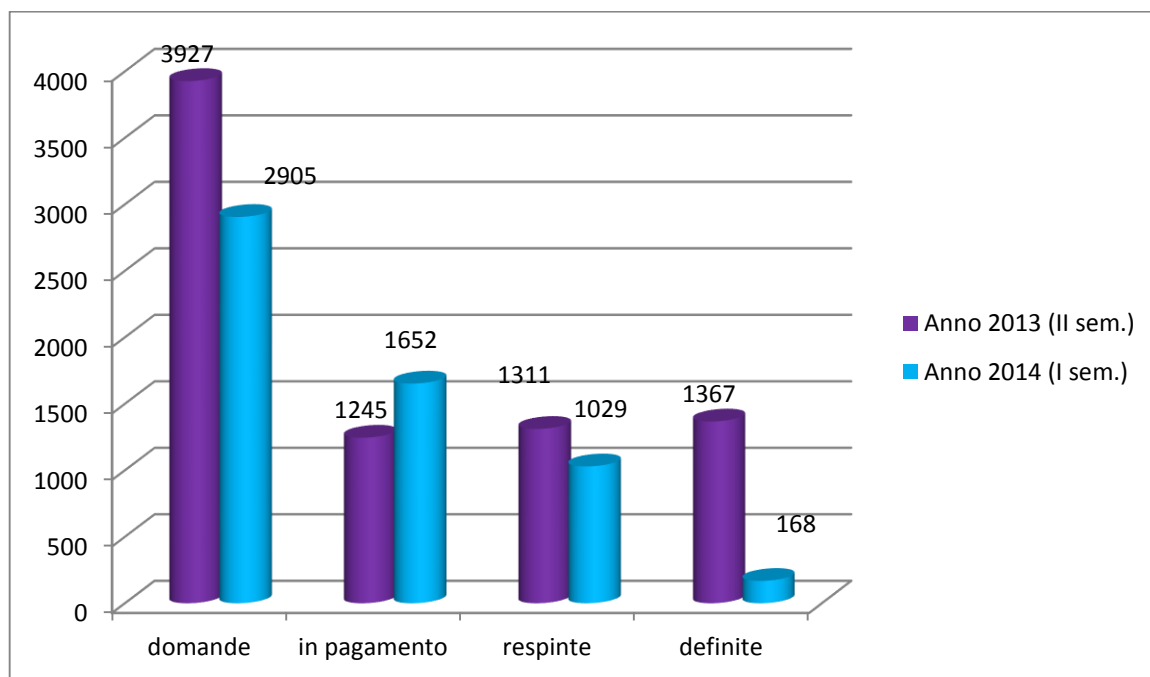
Verbali di accordo redatti	2° semestre 2013	1° semestre 2014
CIG DEROGA	55	102
CIG. L.223	12	6
MOBILITA' L.223	5	3
MOBILITA' IN DEROGA	100	0
SOLDARIETA'	1	0

INPS

ASPI – Assicurazione Sociale per l’Impiego

(ex indennità di disoccupazione)

	2° semestre 2013	1° semestre 2014
Richieste pervenute	3927	2905
in pagamento	1245	1652
Respinte	1311	1029
In attesa di definizione	//	//
Definite	1367	168

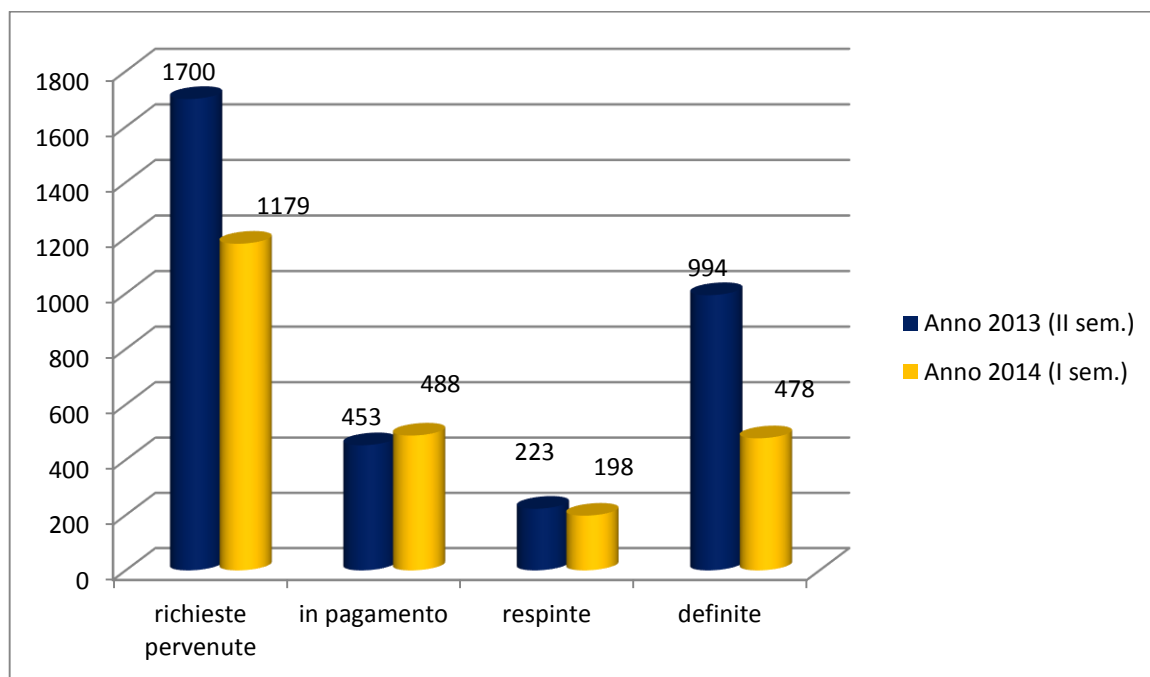


INPS

MINI ASPI – Assicurazione Sociale per l’Impiego

(ex indennità di disoccupazione)

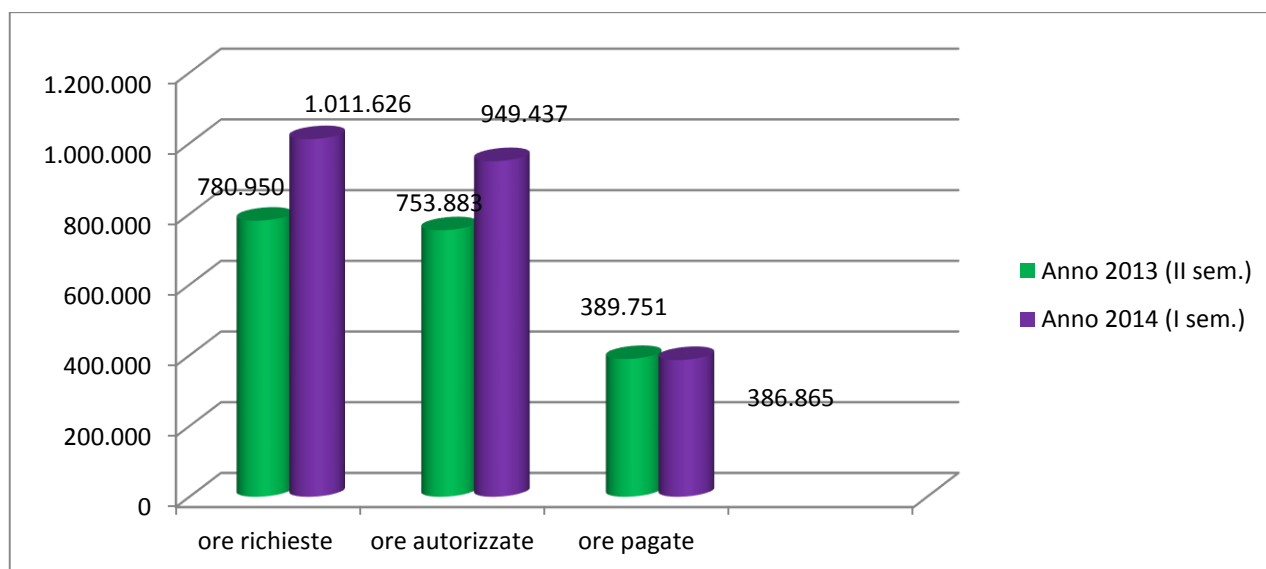
	2° semestre 2013	1° semestre 2014
Richieste pervenute	1700	1179
in pagamento	453	488
Respinte	223	198
In attesa di definizione	//	//
Definite	994	478



CIG ORDINARIA

	2° semestre 2013	1° semestre 2014
Ore Richieste	780.950	1.011.626
Ore Autorizzate	753.883	949.437
% Autorizzato/Richiesto	96,53%	93,85%
Ore Pagate	389.751	386.865
% Pagato/Richiesto	51,70	40.75%

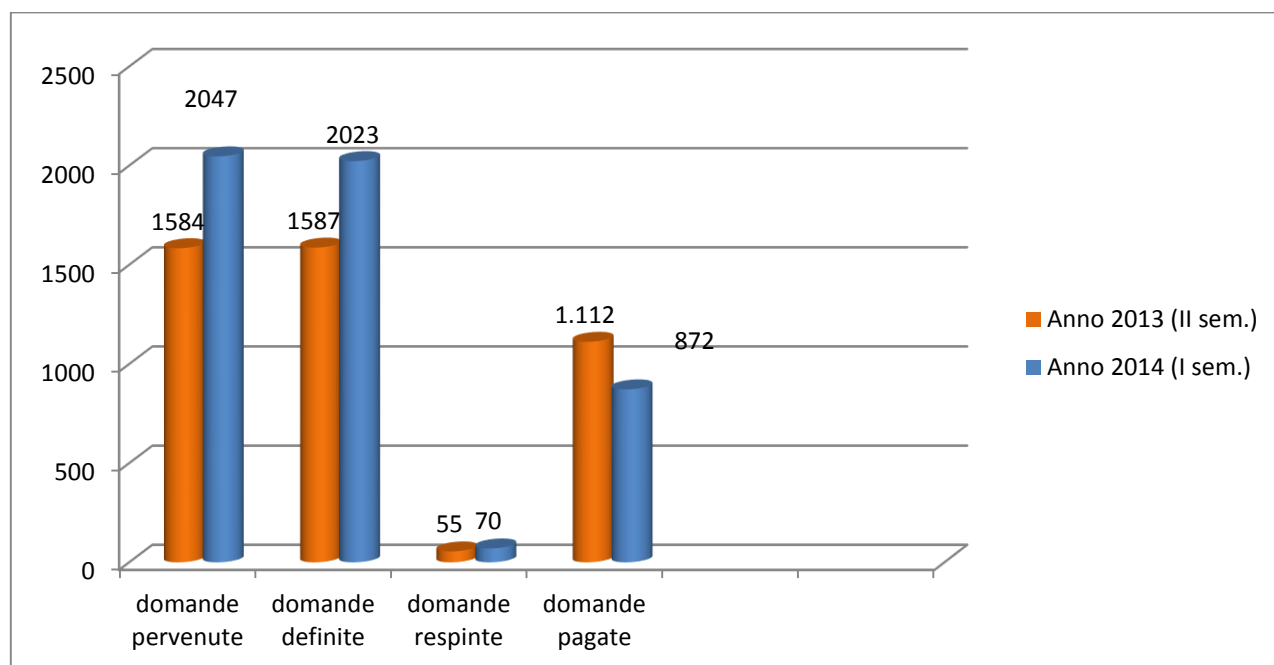
GRAFICO



CIG ORDINARIA

	2° semestre 2013	1° semestre 2014
Domande pervenute	1584	2047
Definite	1587	2023
Respinte	55	70
% definito/Pervenuto	98,93	98,83
Domande Pagate	1.112	872
% pagato/accolto	73,54	44,65

GRAFICO



CIG IN DEROGA

	2° semestre 2013	1° semestre 2014
Ore Richieste	933.590	582.394
Ore Autorizzate	912536	582.394
Ore Pagate	492.118	368.700
% Autorizzato/Richiesto	97,74%	100%
% Pagato/Autorizzato	53,93	63.31%

CIG STRAORDINARIA

	2° semestre 2013	1° semestre 2014
Ore Richieste	723.942	661.830
Ore Autorizzate	723.942	661.830
Ore Pagate	246.698	350.633
% Autorizzato/Richiesto	100%	100%
% Pagato/Autorizzato	34,08	52,98%

Relazione sui risultati dell' attività di vigilanza
Provincia di Viterbo

2° semestre 2013

1° semestre 2014

RELAZIONE DI SINTESI SUI RISULTATI DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA

II° semestre 2013 – I° semestre 2014

La programmazione dell'attività di vigilanza della Direzione Territoriale del Lavoro di Viterbo per il 2014 è stata effettuata sia tenendo conto, su indicazione della Direzione Generale dell'Attività Ispettiva del Ministero, del numero delle aziende con dipendenti presenti sul territorio provinciale e della loro distribuzione nei diversi settori merceologici, sia valutando i risultati conseguiti nel 2013 ed enucleando quali aree di intervento quelle con elevato tasso di irregolarità. Il concreto svolgimento delle visite ispettive è stato altresì condotto alla luce dei risultati via via riscontrati nel corso del periodo in discussione e tenendo conto delle richieste di intervento presentate allo sportello dell'ispettore di turno.

La comparazione dei dati relativi all'attività di vigilanza svolta dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Viterbo nel primo semestre del 2014 rispetto al II° semestre del 2013 evidenzia un incremento della qualità delle ispezioni, in quanto il rapporto tra aziende ispezionate ed aziende irregolari è passato dal 45,2% al 51,41% sebbene le irregolarità sanzionate abbiano riguardato un numero inferiore di lavoratori in nero (- 9,7%). Il dato relativo all'imponibile evaso registra un incremento del 12,98%.

Si precisa che il I° semestre 2014 è stato interessato da una protesta degli Ispettori del Lavoro che ha riguardato, oltre la DTL di Viterbo, altre 54 Direzioni del Lavoro in tutta Italia. La protesta ha comportato la revoca dell'uso del mezzo proprio da parte del personale ispettivo che dunque ha assicurato la copertura del territorio provinciale compatibilmente con il servizio dei mezzi pubblici. Pertanto alcune aree della provincia (in particolare quelle urbane) sono state interessate più di altre dai controlli del personale ispettivo.

L'attività di vigilanza effettuata dall' INPS registra un'alta efficacia degli interventi repressivi in quanto il numero delle ispezioni effettuate (205) è sostanzialmente pari al numero dei lavoratori in nero ed irregolari accertati (209).

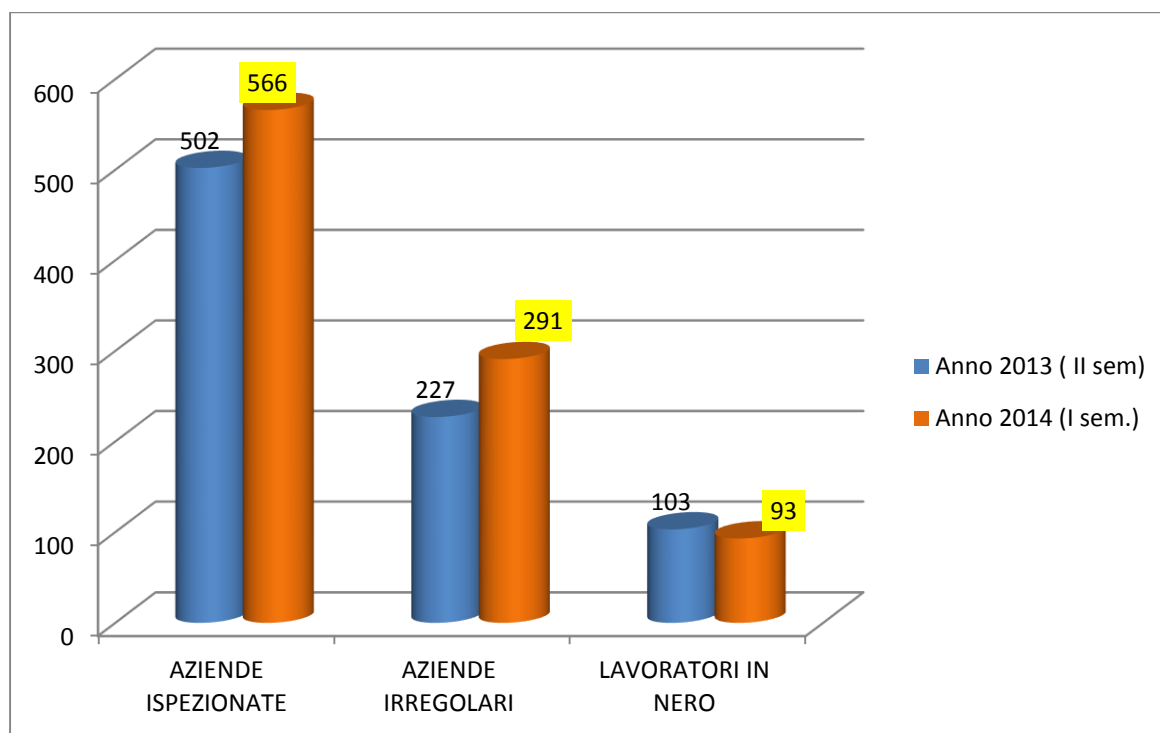
Per l'INAIL, i dati relativi al I° semestre 2014 sono stabili rispetto a quelli del II° semestre 2013 riguardo alle ispezioni effettuate ed alle aziende irregolari, mentre decresce il numero dei lavoratori irregolari ed in nero accertati (rispettivamente - 31,32% e - 90,91%. Aumenta, invece, notevolmente la stima dei premi recuperati (+ 127,8%).

Per la Guardia Di Finanza i dati evidenziano un dato stabile relativamente al numero di lavoratori in nero riscontrati.

Per l'ASL si registra un incremento dei sopralluoghi effettuati nel I° semestre 2014 rispetto al II° semestre 2013 (+ 9,78%) così come le aziende ispezionate(+ 12,94%) e delle aziende e dei lavoratori irregolari (+ 17,25%).

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO di VITERBO

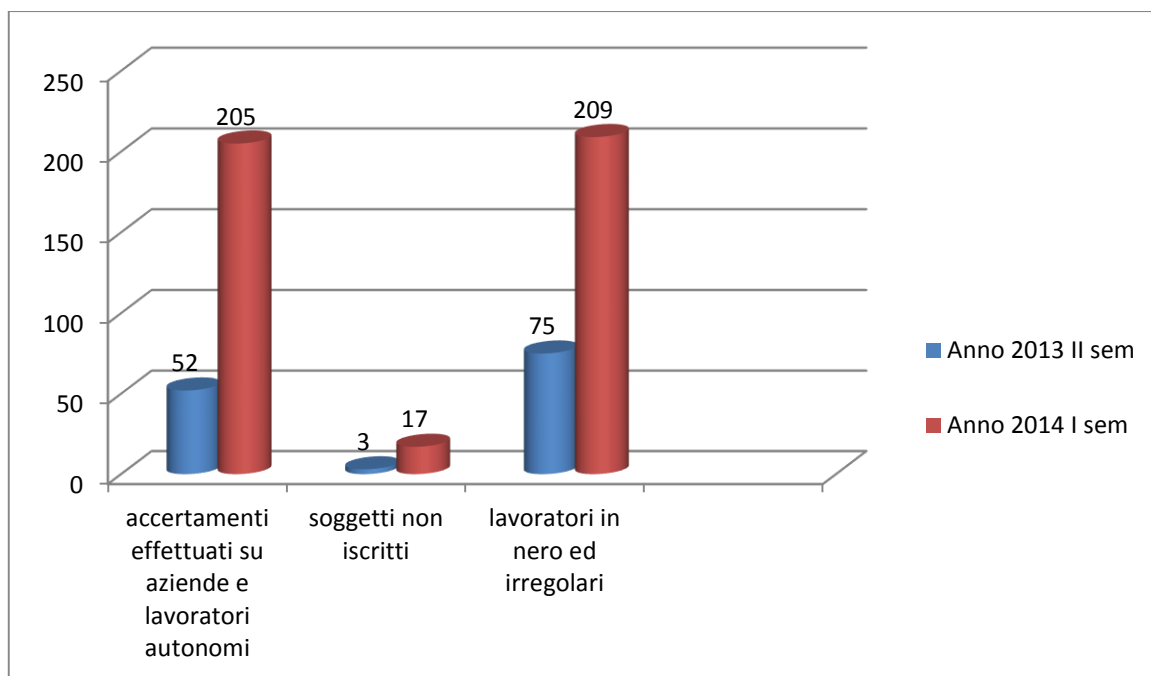
VIGILANZA



	Anno 2013 II semestre	Anno 2014 I semestre
AZIENDE ISPEZIONATE	502	566
AZIENDE IRREGOLARI	227	291
LAVORATORI IN NERO	103	93
IMPONIBILE EVASO		€.216.633
SOMME INTROITATE	€.173.587	€. 199.457

I.N.P.S. DI VITERBO

VIGILANZA

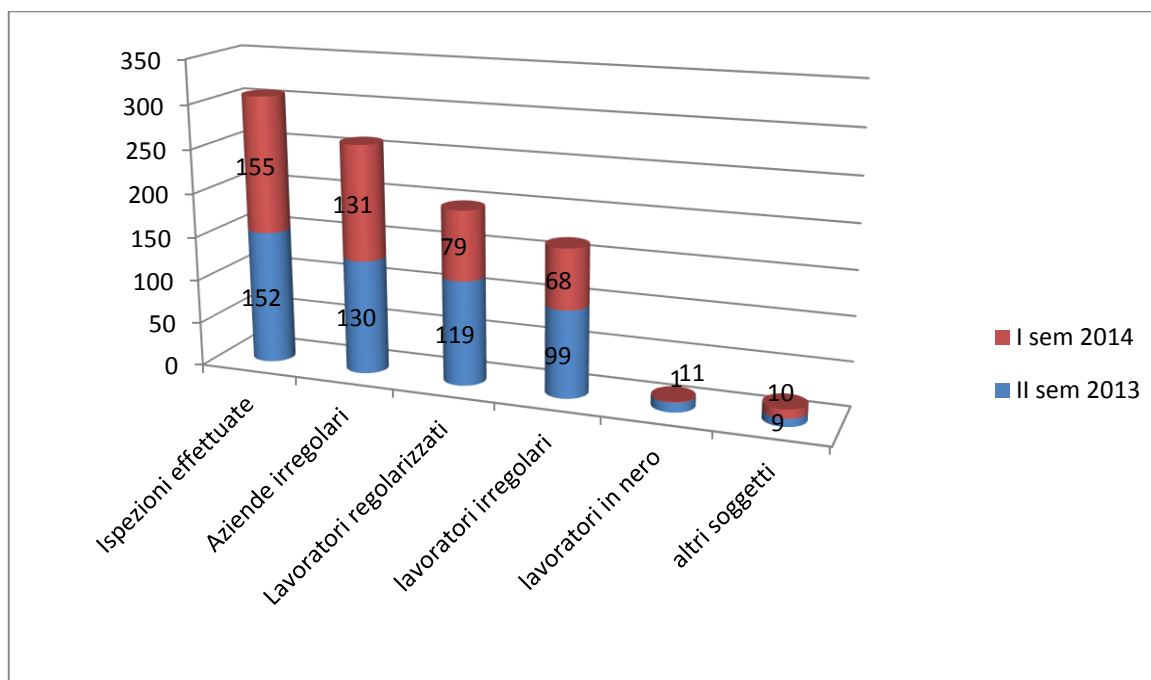


	II° semestre 2013	1° semestre 2014
ACCERTAMENTI EFFETTUATI SU AZIENDE E LAVORATORI AUTONOMI	52	205
SOGGETTI NON ISCRITTI	3	17
LAVORATORI IN NERO ED IRREGOLARI	75	209
di cui:		
• extracomunitari	38	85
• minori	0	0
IMPORTI ACCERTATI	144.166	2.258.154*

*L'attività ispettiva dell'Inps è gestita a livello regionale. Gli importi accertati, pertanto, vengono, ad obiettivi raggiunti in una sede, riversati su altre strutture. Ciò spiega l'importo basso del II semestre 2013.

I.N.A.I.L. DI VITERBO

VIGILANZA



	II° semestre 2013	1° semestre 2014
ISPEZIONI EFFETTUATE	152	155
AZIENDE IRREGOLARI	130	131
LAVORATORI IRREGOLARI	99	68
LAVORATORI IN NERO	11	1
ALTRI SOGGETTI	9	10
LAVORATORI REGOLARIZZATI (lav.irr. + lav in nero)	119	79
STIMA PREMI RECUPERATI	€.107.438,34	€.244.744,25

INAIL INFORTUNI

Infortuni e malattie professionali	II° semestre 2013	1° semestre 2014
	Infortuni e malattie professionali denunciati al netto delle franchigie*	Infortuni e malattie professionali denunciati al netto delle franchigie*
Infortuni e malattie professionali	1511	1609

*infortuni in franchigia: infortunio sul lavoro che abbia comportato alla persona coinvolta invalidità temporanea con astensione dal lavoro per un periodo compreso tra 1 e 3 giorni.

INFORTUNI MORTALI DENUNCIATI	ANNO 2013		1° semestre 2014	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
	8	2	4	1
INFORTUNI MORTALI DENUNCIATI: CHIUSI NEGATIVAMENTE PER INESISTENZA NESSO CAUSALITA' O PERSONA NON TUTELATA			INFORTUNI MORTALI DENUNCIATI: CHIUSI NEGATIVAMENTE PER INESISTENZA NESSO CAUSALITA' O PERSONA NON TUTELATA	
6			ISTRUTTORIA ANCORA IN CORSO PER 3 CASI	

Nota

I dati riferiti agli infortuni mortali riguardano infortuni occorsi a lavoratori residenti in provincia di Viterbo e quindi non necessariamente verificatisi sul territorio provinciale.

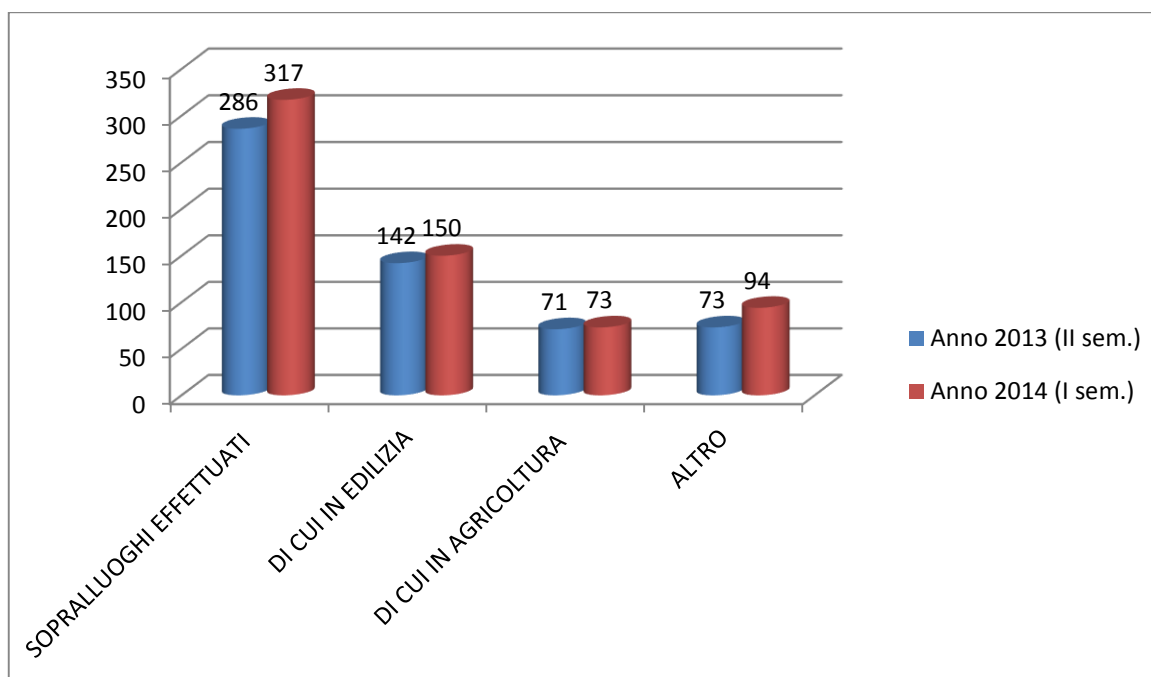
GUARDIA DI FINANZA

(Dati lavoro nero)

	MASCHI	FEMMINE	di cui EXTRACOMUNITARI	Di cui MINORI
II °TRIMESTRE 2013	20	18	9	0
I °TRIMESTRE 2014	23	14	7	0

VIGILANZA UOC PISSL

(dati ASL)



	Anno 2013 (II sem.)	Anno 2014 (I sem.)
SOPRALLUOGHI EFFETTUATI	286	317
→ DI CUI IN EDILIZIA	142	150
→ DI CUI IN AGRICOLTURA	71	73
→ ALTRO	73	94
LAVORATORI AUTONOMI ED AZIENDE ISPEZIONATE (EDILIZIA)	175	201
AZIENDE E LAVORATORI AUTONOMI IRREGOLARI (EDILIZIA)	48	58
NUMERO ILLECITI PENALI (EDILIZIA)	57	60
IMPORTO SANZIONI PENALI INCASSATO	€.120.382,60,	€.106.986,98

INFORTUNI SUL LAVORO

(DATI ASL)

La distribuzione degli Infortuni rispetto al genere ed al territorio di accadimento è la seguente:

	Maschi	Femmine	Totale	Totale (%)
Occorsi in provincia di Viterbo	558	298	856	77,7%
Occorsi fuori dalla provincia di Viterbo	146	73	219	19%
Comune di accadimento sconosciuto	15	11	26	2.4%
Totale	719	382	1101	100%

INCHIESTE INFORTUNI (EDILIZIA)	67	57
INCHIESTE PER MALATTIE PROFESSIONALI (EDILIZIA)	26	42

L'evidente incremento delle malattie professionali segnalate nel primo semestre del 2014 rispetto al secondo semestre del 2013, non è da attribuirsi ad un aumento delle malattie riscontrate bensì ad un incremento delle diagnosi effettuate a fronte di un obiettivo nazionale che ha per finalità l'emersione di tali situazioni.